RegioneLombardia
IL CONSIGLIO

Il Presidente

RegioneLombardia
IL CONSIGLIO
AOO Segreteria Generale
Partenza 10/01/2017 10:49
CRL.2017.0000158 10/01/2017

Al Signor Presidente
della Commissione consiliare **IV**

Al Signor Presidente del **Comitato Paritetico** di **Controllo** e **Valutazione**

e, p.c.

Ai Signori Presidenti
delle altre Commissioni Consiliari

Ai Signori Componenti
l'Ufficio di Presidenza

Ai Signori Consiglieri Regionali

Al Signor Presidente
della Giunta Regionale

Ai Signori Assessori Regionali

Ai Signori Sottosegretari Regionali

LORO INDIRIZZI

OGGETTO: REL 86 - DGR n. X/6075 del 29/12/2016

"Relazione ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 21/2013 'Misure a favore dei contratti e degli accordi sindacali di solidarietà'".

Trasmetto la relazione in oggetto inviata al Consiglio ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 21/2013.

Trasmetto, altresì, la relazione al Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione, ai sensi dell'art. 109, comma 1 lett. c), del Regolamento generale.

Con i migliori saluti.

Raffaele Cattaneo

All.: testo del provvedimento

RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6075 Seduta del 29/12/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO
GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Valentina Aprea

Oggetto

RELAZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 21/2013 CLAUSOLA VALUTATIVA. TRASMISSIONE AL CONSIGLIO REGIONALE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Giuseppe Di Raimondo Metallo

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 27 pagine

di cui 24 pagine di allegati

parte integrante

RegioneLombardia
LA GIUNTA

VISTA la Legge Regionale 24 dicembre 2013, n. 21 "Misure a favore dei contratti e degli accordi sindacali di solidarietà";

CONSIDERATO che la l.r. 21/2013 prevede all'art. 5 una clausola valutativa con cui la Giunta informa il Consiglio dell'attuazione della presente legge e dei risultati conseguiti;

RILEVATO che:

- la Relazione, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, presenta gli elementi richiesti dall'art.5 della l.r. 21/2013;
- le analisi presentate nella relazione si basano su dati ed informazioni sia di natura amministrativa (estratti dai Sistemi Informativi di Regione Lombardia) che di fonte statistica ufficiale, sulla base della banca dati del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- i dati fanno riferimento al periodo intercorrente dall'entrata in vigore della l.r.21/2013 al 1 dicembre 2016;

RITENUTO:

- di approvare la Relazione, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione che presenta gli elementi richiesti dall'art.5 della l.r.21/2013;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 21/2013;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la Relazione, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione che presenta gli elementi richiesti dall'art.5 della l.r.21/2013;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 21/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A

Legge Regionale 24 dicembre 2013, n. 21

"*Misure a favore dei contratti e degli accordi sindacali di solidarietà***"**

Relazione al Consiglio regionale per la clausola valutativa di cui all'art.5 della legge

Sommario

Alcuni elementi conoscitivi sui contatti di solidarietà in Lombardia. 3
I Contratti di solidarietà (CDS) nella legislazione Italiana 3
I CDS prima del D.Lgs. del 14 settembre 2015 n. 148 3
La normativa attuale sui CDS. 4
I dati sull'uso del CDS da parte delle imprese Lombarde. 4
I dati sui contratti di solidarietà in Lombardia 4
L'uso dei contratti di tipo A da parte delle imprese Lombarde 4
L'uso dei contratti di tipo B da parte delle imprese Lombarde 7
I CDS sostenuti dalla Legge Regionale n. 21 del 24.12.2013 8
I risultati in sintesi 8
Le principali caratteristiche dell'intervento 8
Durata degli interventi e settori. 9
La struttura demografica dei beneficiari. 9
Ulteriori informazioni suddivise per provincia. 10
Allegato 1 - Elenco delle domande pervenute e esito delle istruttorie. 11
Allegato 2 - Dati per provincia dei Contratti di Solidarietà finanziati ai sensi della l.r. 21/2013 14

Alcuni elementi conoscitivi sui contatti di solidarietà in Lombardia.

I contratti di solidarietà rappresentano uno degli strumenti di tutela dell'occupazione soprattutto nel corso di temporanee difficoltà aziendali.

Prima di analizzare i dati sui risultati della Legge Regionale n. 21 del 24.12.2013, è necessaria una panoramica sulle principali informazioni di natura legislativa sul regime dei contratti di solidarietà in Italia, nonché alcune informazioni di natura statistica sull'utilizzo dello strumento in Lombardia.

I Contratti di solidarietà (CDS) nella legislazione Italiana

I CDS prima del D.Lgs. del 14 settembre 2015 n. 148

I contratti di solidarietà sono accordi, stipulati tra l'azienda e le rappresentanze sindacali, aventi ad oggetto la diminuzione dell'orario di lavoro al fine di:

- mantenere l'occupazione in caso di crisi aziendale e quindi evitare la riduzione del personale (contratti di solidarietà difensivi, art. 1 legge 863/84);
- favorire nuove assunzioni attraverso una contestuale e programmata riduzione dell'orario di lavoro e della retribuzione (contratti di solidarietà espansivi art. 2 legge 863/84). Questa tipologia ha avuto, però, scarsissima applicazione.

La legge prevedeva due tipologie di contratti di solidarietà difensivi:

1. TIPO A contratti di solidarietà per le aziende rientranti nel campo di applicazione della disciplina in materia di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria- CIGS (art. 1 legge n. 863/84);
2. TIPO B contratti di solidarietà per le aziende non rientranti nel regime di CIGS e per le aziende artigiane (art. 5 comma 5 legge n. 236/93).

I contratti di solidarietà di tipo A prevedevano un'integrazione salariale per le ore di lavoro perse pari ad un ammontare in percentuale sulla retribuzione reale, che, partito con il 50% è arrivato fino all'80% e poi sceso, fino alla vigenza della norma al 70%.

La normativa di riferimento è stata abrogata dal D. Lgs. 148/2015. Sono rimasti in essere i CDS in corso alla data di pubblicazione del Decreto stesso.

I contratti di solidarietà di tipo B prevedevano un'integrazione salariale per le ore di lavoro perse pari ad un ammontare in percentuale sulla retribuzione reale pari al 25% accompagnato da un contributo all'impresa di un altro 25%. Quest'ultimo poteva essere devoluto anch'esso ad integrazione salariale.

La normativa di riferimento è stata abrogata dal D. Lgs. 148/2015 a partire da 1 luglio 2016. Possono esserci contratti di questo tipo in corso con scadenza 31 dicembre 2016.

La normativa attuale sui CDS.

Per le **imprese che sono nel campo di applicazione della CIGS** il contratto di solidarietà – CDS, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 148/2015, è una delle possibili causali d'intervento in alternativa alla causale crisi aziendale riorganizzazione aziendale. Per poter richiedere l'integrazione salariale deve essere stipulato un accordo collettivo aziendale che, in alternativa a licenziamenti per riduzione di personale, preveda una riduzione d'orario diffusa non superiore al 60% con una flessibilità che comunque non superi il 70% su nessuno dei lavoratori coinvolti. L'ammontare dell'integrazione salariale è la stessa delle altre causali: l'80% della retribuzione con il tetto stabilito dalla norma.

Le **imprese non rientranti nel campo di applicazione della CIGS** con un numero di addetti **superiore a 5** possono stipulare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs: 148/2015, accordi collettivi aziendali che stabiliscano una riduzione dell'orario di lavoro al fine di evitare o ridurre le eccedenze di personale. In tal caso può essere richiesta un'integrazione salariale a carico del Fondo d'Integrazione salariale o degli altri Fondi di Solidarietà di cui al Titolo II del D.lgs: 148/2015. Si applicano, in quanto compatibili, le altre condizioni previste per la Cassa Integrazione o comunque regolate dai Fondi.

I dati sull'uso del CDS da parte delle imprese Lombarde.

I dati sui contratti di solidarietà in Lombardia.

I contratti di solidarietà, fino all'entrata in vigore del decreto legislativo 148/2015, si dividevano in contratti di solidarietà di tipo A e di tipo B.

In sintesi i contratti di solidarietà di tipo A venivano concessi ad imprese che avevano effettuato i pagamenti dei contributi di cassa integrazione. I contratti di tipo A vengono quindi decretati dallo stesso settore del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali che si occupa di Cassa integrazione straordinaria.

Le domande relative ai contratti di solidarietà di tipo B sono state, invece, finanziate con risorse stanziate di anno in anno per le imprese non rientranti nel campo di applicazione della CIG straordinaria. La gestione di questi interventi è delegata ad altra struttura del ministero del lavoro.

Presentiamo qui una sintesi dei principali decreti emanati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), sulla base di elaborazioni di ARIFL di dati amministrativi resi disponibili dal ministero stesso.

L'uso dei contratti di tipo A da parte delle imprese Lombarde

Le fonti informative

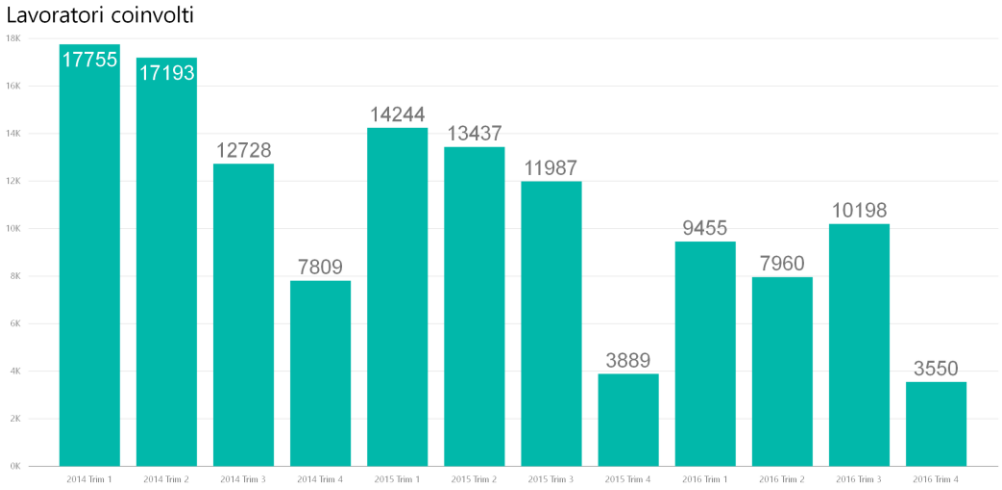
I dati disponibili sulle imprese che hanno fatto uso di contratti di solidarietà di tipo A sono reperibili presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella sezione dedicata. I dati sono pubblicati per ogni provvedimento assieme a quelli della cassa integrazione straordinaria in un bollettino pubblicato on-line quattro volte al mese; sono disponibili i bollettini per gli ultimi 5 anni. Da sempre i decreti di autorizzazione per la CIGS includono anche le autorizzazioni per i CDS cosiddetti di tipo A, per il finanziamento dei quali si fa ricorso alle stesse risorse della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria. Le schede pubblicate riportano le date di decretazione e i termini temporali del CDS per l'azienda nel suo complesso, con la menzione delle unità locali coinvolte nel processo, in caso di aziende pluri-localizzate; tutte le informazioni pubbliche sono

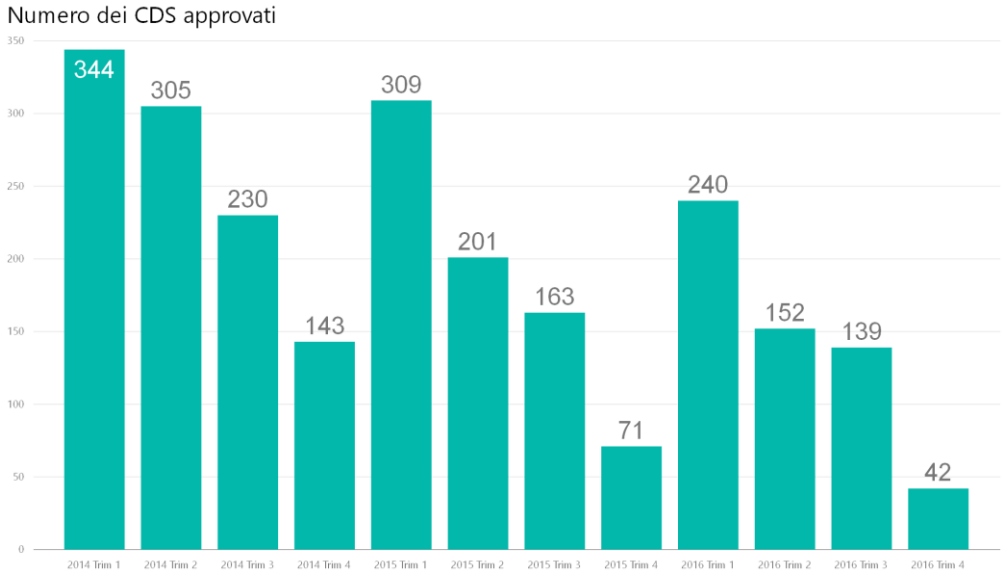
reperibili presso http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/ammortizzatori-sociali-e-incentivi-alla-occupazione/focus-on/CIGS/Pagine/ElencoCigs.aspx .

I dati disaggregati sull'uso del contratto di tipo A ci sono stati resi disponibili dal MLPS al momento della scrittura di questa nota. La lista completa delle unità produttive interessate ai CDS in Lombardia, estratta dalle informazioni ufficialmente pubblicate dal MLPS, è disponibile a questo indirizzo: https://arifl.box.com/s/u082sbn3fvcxc8ngpf4c32ustxon13az .

I dati per le unità locali presenti in Lombardia

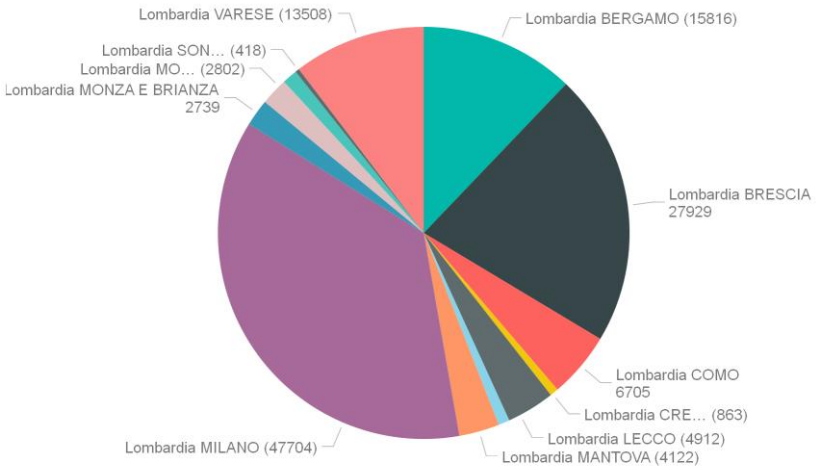
Nel periodo 2014-2016 (fino a novembre 2016) i decreti riguardanti unità produttive con sede in Lombardia e relativi a CDS di tipo A sono stati 2.827, con un coinvolgimento complessivo di 152.837 lavoratori. La durata media dei contratti è stata di 12 mesi.





I dati relativi ai trimestri di avvio del CDS riportati in figura vedono un calo congiunturale progressivo in linea con la riduzione d'uso degli strumenti di integrazione salariale. Il dato può essere soggetto a revisione mano a mano che il MLPS provvederà ad emettere decreti che possono sopraggiungere, come spesso avviene, ad CDS già avviato.

Lavoratori coinvolti per provincia

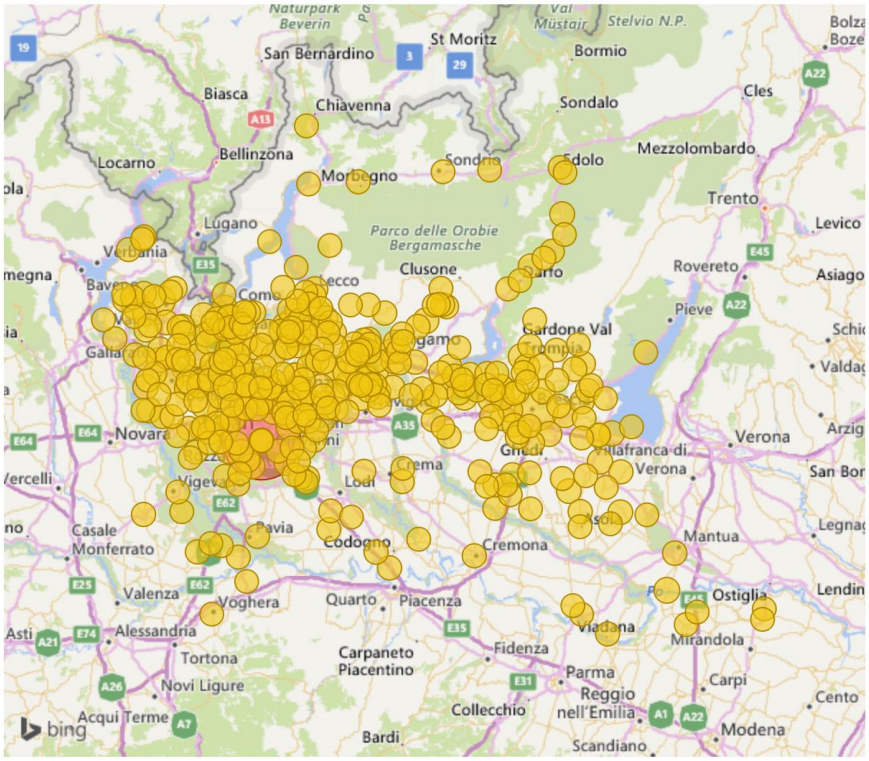


Il contratto di solidarietà ha trovato una ampia applicazione nel contesto regionale.

La distribuzione territoriale dei contratti ricalca la dimensione economica delle province lombarde.

Nel periodo in esame nella provincia di Milano il CDS ha coinvolto 47.704 lavoratori, 27.929 lavoratori sono stati coinvolti a Brescia e 15.816 a Bergamo.

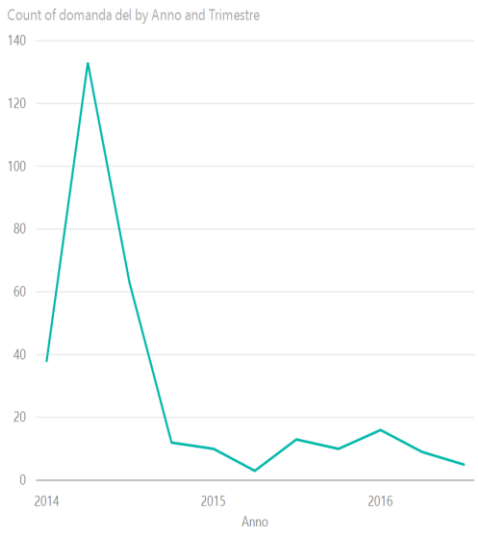
Distribuzione territoriale dei CDS di tipo A

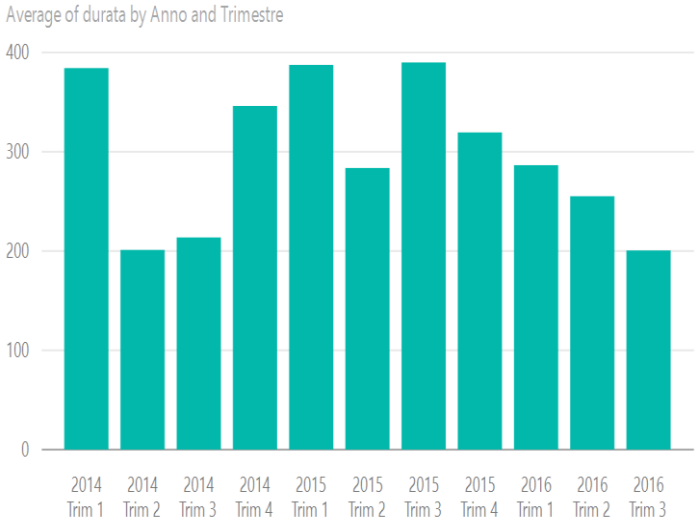


L'uso dei contratti di tipo B da parte delle imprese Lombarde

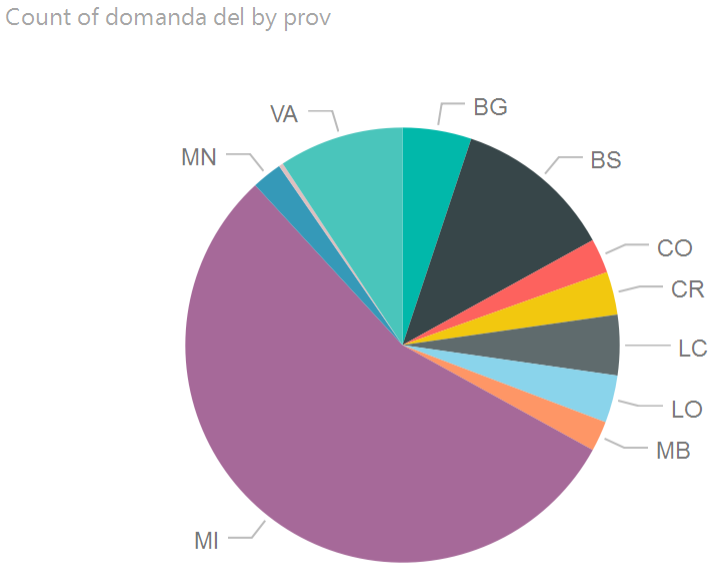
A partire dal primo gennaio del 2014 al 30 giugno del 2016 (data di entrata in vigore della nuova normativa) le domande di imprese con sede in Lombardia pervenute al MLPS per questo tipo di contratto sono state 307 per un importo complessivo di euro 13.832.619.

Come si osserva dai grafici sottostanti le domande sono pervenute prevalentemente nel 2014 e per durate medie di un anno, tranne che gli ultimi quattro trimestri presi in esame dove, visto l'esaurirsi progressivo dello strumento, la durata media si è andata riducendo.





Non sono disponibili dalle fonti nazionali i dati relativi al numero di lavoratori coinvolti. Dal grafico seguente è possibile osservare che la stragrande maggioranza delle imprese che hanno utilizzato lo strumento si trova nella provincia di Milano.



Per completezza di informazione va sottolineato che il decreto ministeriale che dà copertura all'intervento del CDS viene spesso emanato con ritardi molto ampi. In media il decreto di copertura avviene 525 giorni dopo l'inizio del periodo di contratto di solidarietà stipulato fra le parti; nell'81% dei casi il decreto interviene

quando il periodo di CDS si è già concluso. Questo significa che probabilmente esistono contratti di tipo B che ancora debbono essere decretati.

Poiché la decretazione del MLPS è un presupposto per attingere alle provvidenze della Legge Regionale, il ritardo nella disponibilità della decretazione può spiegare lo scarso utilizzo dello strumento.

I dati disaggregati sull'uso del contratto di tipo B ci sono stati resi disponibili dal MLPS al momento della scrittura di questa nota. La lista completa delle unità produttive interessate ai CDS in Lombardia, estratta dalle informazioni ufficialmente pubblicate dal MLPS, è disponibile a questo indirizzo: https://arifl.box.com/s/lp9st49sco5ubqtwz4rylzgig6purxet.

I CDS sostenuti dalla Legge Regionale n. 21 del 24.12.2013

I risultati in sintesi

Dall'apertura del bando il 05.6.2014 al 30.11.2016, sono complessivamente pervenute 95 richieste di contributi (88 di tipologia "A" e 7 di tipologia "B") da parte di aziende (con sedi operative in Lombardia) che hanno stipulato Contratti di Solidarietà.

Sono stati finora complessivamente liquidati € 2.933.283,63 a favore di 5.308 lavoratori; le liquidazioni sono avvenute in un tempo medio di 34,69 giorni.

Sono state ritenute "ammissibili" (ed hanno ricevuto sia la liquidazione intermedia sia quella finale) n. 69 aziende che hanno già trasmesso la consuntivazione finale dei loro CdS; invece sono state ritenute "non ammissibili" n. 23 domande di contributi per CdS (di cui 3 di tipo "B"); infine sono ancora in istruttoria per le rispettive liquidazioni finali n. 3 domande CdS. (1 di tipo "A" e 2 di tipo "B")

Le domande non ammesse sono state respinte per le seguenti casistiche: contratti stipulati prima dell'entrata in vigore della legge o con decreti anteriori a 6 mesi la presentazione della domanda oppure con vigente la nuova normativa nazionale, riduzione oraria inferiore al 40%.

Le principali caratteristiche dell'intervento

La tabella 1 riporta i dati relativi alle principali caratteristiche dell'intervento.

Tabella 1 - Principali caratteristiche dell'intervento	Numero	%
Domande totali pervenute n.	95	100%
Contratti di tipo "B"	7	7%
Contratti di tipo "A"	88	93%
Domande complessive ritenute ammissibili e liquidate	78	82%
Lavoratori beneficiari dei contributi regionali	5.308	100%
di cui Maschi	3.582	67%
di cui Femmine	1.726	33%
Operai	3.538	67%
Impiegati	1.665	31%
Quadri	105	2%
Lavoratori salvaguardati	3.755	71%

Durata degli interventi e settori.

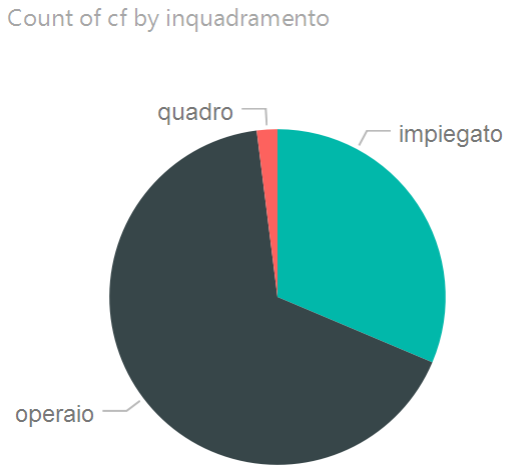
La durata media dei contratti stipulati è di 11,53 mesi (con una netta prevalenza dei contratti di 12 mesi).

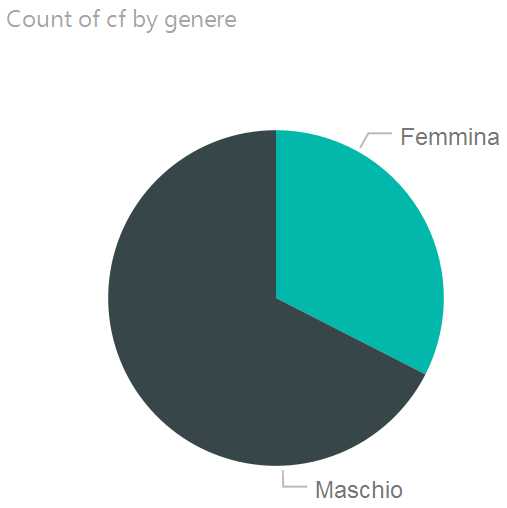
Tabella 2 - Caratteristiche delle imprese e fattori organizzativi	
Durata media dei Contratti di Solidarietà in mesi 11,53	11,53
Media di riduzione effettiva dell'orario di lavoro nei CdS	26,82%
Settori Produttivi imprese ritenute ammissibili:	58 Metalmeccanico; 5 Commercio; 5 Abbigliamento; 3 Emittenti TV; 3 Editoria; 3 Legno; 2 Gomma; 2 Scuola; 2 Edilizia; 1 Giornalismo; 1 Ippica; 1 Pulizie; 1 Chimica
Forma giuridica imprese ritenute ammissibili:	42 SRL; 40 SPA; 2 Enti Morali; 1 SNC; 1 SAS; 1 Cooperativa

La riduzione media effettiva rendicontata dell'orario sopportata dai lavoratori è stata del 26,8%. Fra le forme giuridiche prevalenti risultano le società per azioni e le SRL, prevalentemente nel settore metalmeccanico.

La struttura demografica dei beneficiari.

Due terzi dei lavoratori beneficiari sono maschi e il 67% operai. Complessivamente i lavorati salvaguardati dall'intervento di solidarietà sono 3.755, pari al 70% dei beneficiari complessivi.

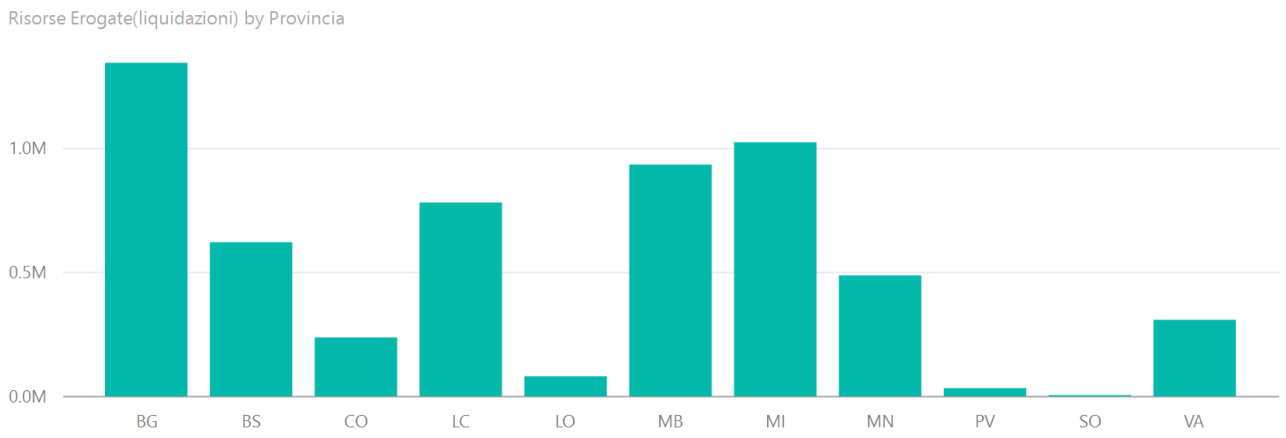




Dal punto di vista delle classi di età l'intervento ha coperto soprattutto lavoratori con età superiore ai 40 anni (il 79% del totale).

Tabella 3 - Struttura demografica dei beneficiari per età	**Numero**	**%**
Minori di anni 18	0	0%
Età fra 18 e 25 anni	21	0%
Età fra 25 e 30 anni	120	2%
Età fra 30 e 35 anni	352	7%
Età fra 35 e 40 anni	624	12%
Età fra 40 e 45 anni	938	18%
Età fra 45 e 50 anni	1140	21%
Età fra 50 e 55 anni	1093	21%
Età fra 55 e 60 anni	759	14%
Età fra 60 e 65 anni	241	5%
Età maggiore di 65 anni	20	0%
Totale	5308	100%

La ripartizione sui territori provinciali delle risorse liquidate vede gli importi complessivi maggiori destinati a Bergamo, Milano e Varese.



Ulteriori informazioni suddivise per provincia.

Nella allegata appendice statistica le informazioni principali relative all'utilizzo delle provvidenze della legge regionale sono riportate per provincia.

In allegato inoltre si trova la liste delle domande ricevute, che comprende tutte le istanze pervenute, comprese le seconde presentazioni di domande dopo il primo diniego, nonché le motivazioni di rifiuto delle domande respinte.

Allegato 1 - Elenco delle domande pervenute e esito delle istruttorie.

DOMANDE ACCOLTE

NOME AZIENDA	PROVINCIA SEDE LOMBARDA	TIPO CDS	% RIDUZIONE EFFETTIVA ORE LAVORATE	DURATA CDS (MESI)	LAVORATORI TOTALI BENEFICIARI CDS
Ariete Group Spa	MN	B	32%	12	33
B.D.G. EL. SRL	VA	A	23%	12	42
Bettini Srl	LC	A	19%	12	48
BONERA SPA	BS	A	5%	12	18
Braga Fausto Snc	BS	A	17%	12	16
C.E.A. Spa	LC	A	27%	12	101
Cantarini Pietro & C. SAS	MI	A	32%	12	15
CARLO GIANNINI SPA	BS	A	16%	12	29
CEA Costruzioni Elettromeccaniche Annettoni Spa	LC	A	68%	12	104
CIFA SPA	MI, MN e BG	A	32%	10	62
Compel Electronics Spa	MB	A	46%	12	47
Dalmine Spa	BG	A	4%	12	512
Desco Srl	BS	A	6%	12	21
DOMINO Spa	LC	A	13%	12	56
E.S.P.E. Como	CO	B	26%	7	12
Elcograf Spa	MI	A	24%	12	101
Electronic News Srl	CO	A	34%	12	13
FIBRA 1 CENTRO MODA CASA Srl	BS	A	19%	12	48
Filati Niggeler & Kupfer Srl	BS	A	23%	12	68
Fonderie Pilenga Baldassarre & C. Spa	BG	A	23%	12	135
FRAMAR - TMT Srl	BS	A	31%	12	18
GEAV Spa	BG	A	32%	12	69
Gorlini Remo Srl	MI	A	32%	12	22
HOME CONNEXION SRL	CO	A	18%	12	72
I.M.F. Impianti Macchine Fonderia Srl	VA	A	11%	6	147
IMET Spa	LC	A	40%	12	54
International Fim Srl	BG	A	57%	12	192
ITALPRESSE SPA	BG	A	8%	12	75
LARIUS SRL	LC	A	32%	12	40
LARIUS SRL	LC	A	26%	12	40
Leitz Italia Srl	BS	A	24%	6	37
LEITZ ITALIA SRL	BS	A	16%	12	32
LINKRA Srl	MB	A	57%	12	435
M.T. Srl	LC	A	14%	12	64
MACPI SPA PRESSING DIVISION	BS	A	8%	12	16
MAM Collettori Spa	VA	A	82%	12	173
MARCEGAGLIA BUILDTECH SRL	MI	A	34%	9	88

Meccanotecnica Spa	BG	A	38%	7	27
MECCANOTECNICA SPA	BG	A	44%	12	81
Meroni F.lli Srl	LC	A	13%	12	35
MIBER SPA	BS	A	21%	12	24
NETMEDIAEUROPE (Italia) Srl (Dipendenti Editoria)	MI	A	45%	12	4
NETMEDIAEUROPE (Italia) Srl (Giornalisti)	MI	A	40%	12	3
NextiraOne Italia Srl	MI	A	28%	12	65
Nilfisk Advance Spa	LO	A	60%	12	72
NOVASTILMEC SPA	LC	A	51%	5	26
NUOVA VOLONTERIO SRL	MI	A	66%	12	33
PEG Perego Spa	MB	A	16%	12	467
Pozzoni Spa	BG e LC	A	14%	12	128
R.I.B. Srl	BS	A	19%	12	40
Rib Srl	BS	A	25%	12	40
RO.VE.R. LABORATORIES SPA	BS	A	33%	12	38
SAMPIETRO SPA	CO	A	28%	12	133
SINT Spa	BG	A	32%	12	87
Sisma Spa	MN	A	24%	12	129
Sisma Spa	MN	A	22%	12	163
STANDARTEX SPA	MB	A	24%	12	17
SVELT SPA	BG	A	6%	12	77
System Engineering Solutions Srl	MB	A	34%	12	107
System Engineering Solutions Srl	MB	A	19%	12	101
TECHNOVA SRL	BS	A	20%	12	18
Tecno Net Società Cooperativa	MI	B	19%	12	11
TI Automotive Cisliano Srl	MI	A	50%	12	31
TI Automotive Cisliano Srl	MI	A	40%	12	40
TRAFILERIE ALLUMINIO ALEXIA SPA	SO	A	1%	12	74
TRE-BI SRL	BG	A	27%	12	19
TULLIO GIUSI SPA	BG	A	20%	12	47
VEGA Srl	VA	A	14%	12	17
Vibrapac Spa	MI	A	45%	12	32
VIBRAPAC SPA	MI	A	90%	12	33
Waircom M.B.S. Spa	PV - MI	A	20%	12	61
Waircom MBS Spa	PV, MI	A	25%	12	61

DOMANDE NON ACCOLTE

NOME AZIENDA	PROVINCIA SEDE LOMBARDA	TIPO CDS	MOTIVAZIONI DEL DINIEGO
ALFATHERM	VA	A	Il contratto di solidarietà è stato stipulato prima dell'entrata in vigore della l.r. 21/2013
CANDY HOOVER GROUP SRL	MB	A	Il contratto di solidarietà è stato stipulato prima dell'entrata in vigore della l.r. 21/2013
Dutex Srl	BG	A	Il contratto di solidarietà è stato stipulato dopo l'entrata in vigore del DLgs 148/2015
Electronic News Srl	CO	A	Il contratto di solidarietà è stato stipulato dopo l'entrata in vigore del DLgs 148/2015
FACI Europe Spa	MI	B	La riduzione dell'orario di lavoro prevista è inferiore al 40%
FIBRA 1 CENTRO MODA CASA Srl	BS	A	Il contratto di solidarietà è una proroga e non un rinnovo
FRC Group Srl	MI	A	La riduzione dell'orario di lavoro prevista è inferiore al 40%
GALBIATI SRL	LC	A	Il contratto di solidarietà è stato stipulato prima dell'entrata in vigore della l.r. 21/2013
INTECS SPA	RM	A	Il contratto di solidarietà è stato stipulato prima dell'entrata in vigore della l.r. 21/2013
Media Lario Srl	LC	A	Il decreto del ministero è anteriore ai 6 mesi dalla data di presentazione della domanda.
Mollificio Colombo Srl	LC	A	Il decreto del ministero è anteriore ai 6 mesi dalla data di presentazione della domanda.
NEXTIRAONE ITALIA SRL	MI	A	Il contratto di solidarietà è stato stipulato prima dell'entrata in vigore della l.r. 21/2013
Novarossi World Srl	BS	A	Il contratto di solidarietà è stato stipulato dopo l'entrata in vigore del DLgs 148/2015
ORMAMACCHINE	BG	A	Il contratto di solidarietà è stato stipulato prima dell'entrata in vigore della l.r. 21/2013
Sangalli Spa	BG	A	Il contratto di solidarietà è stato stipulato prima dell'entrata in vigore della l.r. 21/2013
Società Trenno Srl	MI	B	Il contratto di solidarietà è stato stipulato prima dell'entrata in vigore della l.r. 21/2013
Svelt Spa	BG	A	Il decreto del ministero è anteriore ai 6 mesi dalla data di presentazione della domanda.
T.D.A Srl	BS	A	Il contratto di solidarietà è stato stipulato prima dell'entrata in vigore della l.r. 21/2013
Technoelectric Srl	LO	A	Il contratto di solidarietà è stato stipulato dopo l'entrata in vigore del Job Act
Telecolor Spa	CR - BS	B	La riduzione dell'orario di lavoro prevista è inferiore al 40%
TRENNO SRL	MI	B	Manca il decreto di approvazione del ministero
VIBRAPAC SPA	MI	A	Manca il decreto di approvazione del ministero
Waler Srl	MI	A	La riduzione dell'orario di lavoro prevista è inferiore al 40%

Allegato 2 - Dati per provincia dei Contratti di Solidarietà finanziati ai sensi della l.r. 21/2013

Ad oggi, l'unico territorio provinciale che non ha inoltrato richieste di contribuzione sui CdS è quello di Cremona.
Di seguito sono illustrati i dati aggregati richiesti, relativi ai CdS delle restanti 11 province lombarde che hanno concluso i CdS e hanno trasmesso la consuntivazione finale:

1) **PROVINCIA DI BERGAMO**

Domande totali ammissibili	14
Tipologie di imprese	• Tipo "A"
Lavoratori beneficiari dei contributi regionali nella provincia	1.452
Maschi	1.202
Femmine	250
Minori di anni 18	0
Età fra 18 e 25 anni	20
Età fra 25 e 30 anni	81
Età fra 30 e 35 anni	167
Età fra 35 e 40 anni	202
Età fra 40 e 45 anni	264
Età fra 45 e 50 anni	256
Età fra 50 e 55 anni	249
Età fra 55 e 60 anni	163
Età fra 60 e 65 anni	45
Età maggiore di 65 anni	5
Operai	1.115
Impiegati	308
Quadri	29
Durata media dei Contratti di Solidarietà (mesi)	11,50
Media di riduzione effettiva dell'orario di lavoro nei CdS	% 27,36
Risorse effettivamente liquidate	€ 672.733,25
Settori Produttivi	• 13 Metalmeccanico • 1 Grafico
Lavoratori salvaguardati (eccedenze)	n. 1.483
Forma giuridica imprese	12 Spa 2 Srl
Tempo medio di liquidazione (giorni)	31,9

2) PROVINCIA DI BRESCIA

Domande ammissibili	15
Tipologie di imprese	• Tipo "A"
Lavoratori beneficiari dei contributi regionali nella provincia	463
Maschi	295
Femmine	168
Minori di anni 18	0
Età fra 18 e 25 anni	0
Età fra 25 e 30 anni	12
Età fra 30 e 35 anni	26
Età fra 35 e 40 anni	44
Età fra 40 e 45 anni	64
Età fra 45 e 50 anni	97
Età fra 50 e 55 anni	105
Età fra 55 e 60 anni	83
Età fra 60 e 65 anni	29
Età maggiore di 65 anni	3
Operai	270
Impiegati	185
Quadri	8
Durata media dei Contratti di Solidarietà (mesi)	11,6
Media di riduzione effettiva dell'orario di lavoro nei Cds	% 18,91
Risorse effettivamente liquidate	€ 311.220,26
Settori Produttivi	• 1 Gomma • 2 Commercio • 9 Metalmeccanico • 2 Abbigliamento • 1 Laterizi
Lavoratori salvaguardati (eccedenze)	255
Forma giuridica imprese	• 5 SPA • 9 SRL • 1 SNC
Tempo medio di liquidazione	31,1

3) PROVINCIA DI COMO

Domande ammissibili	4
Tipologie di imprese	• 3 Tipo "A" • 1 Tipo "B"
Lavoratori beneficiari dei contributi regionali nella provincia	222
Maschi	84
Femmine	138
Minori di anni 18	0
Età fra 18 e 25 anni	0
Età fra 25 e 30 anni	0
Età fra 30 e 35 anni	6
Età fra 35 e 40 anni	17
Età fra 40 e 45 anni	32
Età fra 45 e 50 anni	58
Età fra 50 e 55 anni	58
Età fra 55 e 60 anni	38
Età fra 60 e 65 anni	13
Età maggiore di 65 anni	0
Operai	154
Impiegati	64
Quadri	3
Durata media dei Contratti di Solidarietà: (mesi)	10,80
Media di riduzione effettiva dell'orario di lavoro nei CdS	% 22,75
Risorse effettivamente liquidate	€ 119.299,73
Settori Produttivi	• 2 Metalmeccanico • 1 Ente Formazione • 1 Abbigliamento
Lavoratori salvaguardati (eccedenze)	100
Forma giuridica imprese	• 2 SRL • 1 SPA • 1 Ente
Tempo medio di liquidazione (giorni)	42,9

4) PROVINCIA DI LECCO

Domande ammissibili	10
Tipologie di imprese	• Tipo "A"
Lavoratori beneficiari dei contributi regionali nella provincia	539
Maschi	399
Femmine	140
Minori di anni 18	0
Età fra 18 e 25 anni	1
Età fra 25 e 30 anni	8
Età fra 30 e 35 anni	38
Età fra 35 e 40 anni	72
Età fra 40 e 45 anni	133
Età fra 45 e 50 anni	105
Età fra 50 e 55 anni	84
Età fra 55 e 60 anni	75
Età fra 60 e 65 anni	22
Età maggiore di 65 anni	1
Operai	377
Impiegati	150
Quadri	12
Durata media dei Contratti di Solidarietà (mesi)	11,30
Media di riduzione effettiva dell'orario di lavoro nei CdS	% 23,83
Risorse effettivamente liquidate	€ 391.164,69
Settori Produttivi	• 9 Metalmeccanico • 1 Grafico
Lavoratori salvaguardati (eccedenze)	274
Forma giuridica imprese	• 5 SPA • 5 SRL
Tempo medio di liquidazione (giorni)	33

5) PROVINCIA DI LODI

Domande ammissibili	1
Tipologie di imprese	• Tipo "A"
Lavoratori beneficiari dei contributi regionali nella provincia	72
Maschi	65
Femmine	7
Minori di anni 18	0
Età fra 18 e 25 anni	0
Età fra 25 e 30 anni	0
Età fra 30 e 35 anni	9
Età fra 35 e 40 anni	9
Età fra 40 e 45 anni	18
Età fra 45 e 50 anni	12
Età fra 50 e 55 anni	14
Età fra 55 e 60 anni	9
Età fra 60 e 65 anni	1
Età maggiore di 65 anni	0
Operai	54
Impiegati	16
Quadri	2
Durata media dei Contratti di Solidarietà	12
Media di riduzione effettiva dell'orario di lavoro nei CdS	% 59,99
Risorse effettivamente liquidate	€ 40.993,59
Settori Produttivi	• 1 Metalmeccanico
Lavoratori salvaguardati (eccedenze)	65
Forma giuridica imprese	• 1 SPA
Tempo medio di liquidazione	46

6) PROVINCIA DI MANTOVA

Domande ammissibili	4
Tipologie di imprese	• 3 tipo “A” • 1 tipo “B”
Lavoratori beneficiari dei contributi regionali nella provincia	327
Maschi	161
Femmine	166
Minori di anni 18	0
Età fra 18 e 25 anni	0
Età fra 25 e 30 anni	2
Età fra 30 e 35 anni	26
Età fra 35 e 40 anni	29
Età fra 40 e 45 anni	61
Età fra 45 e 50 anni	78
Età fra 50 e 55 anni	83
Età fra 55 e 60 anni	45
Età fra 60 e 65 anni	3
Età maggiore di 65 anni	0
Operai	246
Impiegati	71
Quadri	10
Durata media dei Contratti di Solidarietà (mesi)	11,50
Media di riduzione effettiva dell’orario di lavoro nei CdS	% 27,44
Risorse effettivamente liquidate	€ 244.383,45
Settori Produttivi	• 2 Legno • 1 Metalmeccanico • 1 Commercio
Lavoratori salvaguardati (eccedenze)	119
Forma giuridica imprese	• 4 SPA
Tempo medio di liquidazione (giorni)	34,5

7) CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Domande ammissibili	14
Tipologie di imprese	• 1 Tipo "A"
Lavoratori beneficiari dei contributi regionali nella provincia	582
Maschi	408
Femmine	174
Minori di anni 18	0
Età fra 18 e 25 anni	0
Età fra 25 e 30 anni	3
Età fra 30 e 35 anni	27
Età fra 35 e 40 anni	79
Età fra 40 e 45 anni	71
Età fra 45 e 50 anni	185
Età fra 50 e 55 anni	116
Età fra 55 e 60 anni	71
Età fra 60 e 65 anni	27
Età maggiore di 65 anni	3
Operai	357
Impiegati	207
Quadri	18
Durata media dei Contratti di Solidarietà	11,6
Media di riduzione effettiva dell'orario di lavoro nei CdS	% 34,87
Risorse effettivamente liquidate	€ 512.664,21
Settori Produttivi	• 1 Giornalisti • 2 Editoria • 7 Metalmeccanico • 2 Laterizi • 1 Tessile • 1 Legno
Lavoratori salvaguardati (eccedenze)	677
Forma giuridica imprese	• 6 SPA • 7 SRL • 1 SAS
Tempo medio di liquidazione (giorni)	40,6

8) PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Domande ammissibili	6
Tipologie di imprese	• Tipo "A"
Lavoratori beneficiari dei contributi regionali nella provincia	1174
Maschi	629
Femmine	545
Minori di anni 18	0
Età fra 18 e 25 anni	0
Età fra 25 e 30 anni	1
Età fra 30 e 35 anni	40
Età fra 35 e 40 anni	118
Età fra 40 e 45 anni	226
Età fra 45 e 50 anni	247
Età fra 50 e 55 anni	274
Età fra 55 e 60 anni	200
Età fra 60 e 65 anni	62
Età maggiore di 65 anni	6
Operai	610
Impiegati	541
Quadri	23
Durata media dei Contratti di Solidarietà (mesi)	12
Media di riduzione effettiva dell'orario di lavoro nei CdS	% 32,62
Risorse effettivamente liquidate	€ 467.583,88
Settori Produttivi	• 2 Emittente TV • 3 Metalmeccanico • 1 Abbigliamento
Lavoratori salvaguardati (eccedenze)	512
Forma giuridica imprese	• 3 SPA • 3 SRL
Tempo medio di liquidazione (giorni)	39,2

9) PROVINCIA DI PAVIA

Domande ammissibili	2
Tipologie di imprese	• Tipo "A"
Lavoratori beneficiari dei contributi regionali nella provincia	24
Maschi	10
Femmine	14
Minori di anni 18	0
Età fra 18 e 25 anni	0
Età fra 25 e 30 anni	0
Età fra 30 e 35 anni	2
Età fra 35 e 40 anni	8
Età fra 40 e 45 anni	0
Età fra 45 e 50 anni	8
Età fra 50 e 55 anni	6
Età fra 55 e 60 anni	0
Età fra 60 e 65 anni	0
Età maggiore di 65 anni	0
Operai	22
Impiegati	2
Quadri	0
Durata media dei Contratti di Solidarietà (mesi)	12
Media di riduzione effettiva dell'orario di lavoro nei CdS	% 22,20
Risorse effettivamente liquidate	€ 17.249,76
Settori Produttivi	• 2 Metalmeccanico
Lavoratori salvaguardati (eccedenze)	14
Forma giuridica imprese	• 2 SPA
Tempo medio di liquidazione (giorni)	27,8

10) PROVINCIA DI SONDRIO

Domande ammissibili	1
Tipologie di imprese	• Tipo "A"
Lavoratori beneficiari dei contributi regionali nella provincia	74
Maschi	44
Femmine	30
Minori di anni 18	0
Età fra 18 e 25 anni	0
Età fra 25 e 30 anni	4
Età fra 30 e 35 anni	4
Età fra 35 e 40 anni	17
Età fra 40 e 45 anni	14
Età fra 45 e 50 anni	16
Età fra 50 e 55 anni	7
Età fra 55 e 60 anni	9
Età fra 60 e 65 anni	3
Età maggiore di 65 anni	0
Operai	74
Impiegati	0
Quadri	0
Durata media dei Contratti di Solidarietà (mesi)	12,0
Media di riduzione effettiva dell'orario di lavoro nei CdS	% 0,90
Risorse effettivamente liquidate	€ 1.167,40
Settori Produttivi	• 1 Metalmeccanico
Lavoratori salvaguardati (eccedenze)	45
Forma giuridica imprese	• 1 SPA
Tempo medio di liquidazione (giorni)	19,0

11) PROVINCIA DI VARESE

Domande ammissibili	4
Tipologie di imprese	• Tipo "A"
Lavoratori beneficiari dei contributi regionali nella provincia	379
Maschi	285
Femmine	94
Minori di anni 18	0
Età fra 18 e 25 anni	0
Età fra 25 e 30 anni	9
Età fra 30 e 35 anni	7
Età fra 35 e 40 anni	29
Età fra 40 e 45 anni	55
Età fra 45 e 50 anni	78
Età fra 50 e 55 anni	97
Età fra 55 e 60 anni	66
Età fra 60 e 65 anni	36
Età maggiore di 65 anni	2
Operai	259
Impiegati	120
Quadri	0
Durata media dei Contratti di Solidarietà (mesi)	10,50
Media di riduzione effettiva dell'orario di lavoro nei CdS	% 24,17
Risorse effettivamente liquidate	€ 154.823,41
Settori Produttivi	• 1 Gomma • 3 Metalmeccanico
Lavoratori salvaguardati (eccedenze)	211
Forma giuridica imprese	• 3 SRL • 1 SPA
Tempo medio di liquidazione (giorni)	35,8